

**Archivio**  
monografico  
**ARTE ITALIANA**

**Mitrabi .**

**Pittore**



**In copertina, "Isacco benedice Giacobbe" - 2017 - olio su tela - cm 50x70**

Carmelo Mitrano in arte "Mitrabi" nasce nel 1966 a Pietramelara (Caserta) dove vive. Fin da giovane sviluppa doti notevoli nella pittura e per altre forme d'arte. Inizia a sperimentare l'uso dell'acquarello e dei disegni dove la ricerca con il colore occupa la parte principale delle sue creazioni.

Il suo viaggio per Italia Europa e America lo porta a conoscere nuovi luoghi, culture e personaggi orientati sull'interpretazione della pittura in tutte le sue forme. L'amalgamarsi con colori e nuove scoperte di luoghi aiutano l'artista Mitrabi ad addentrarsi in un mondo entusiasmante per creare pezzi unici e appaganti per chi li osserva.

Dal 2009 partecipa a mostre collettive e personali riscuotendo successi ed importanti riconoscimenti anche dalla critica.

Pittore autodidatta ed istintivo, nelle opere troviamo un'esplosione espressionista dal colore violento e dalla pennellata convulsa, una tavolozza calda e vivida che esprime momenti suggestivi della propria esistenza attraverso la configurazione di una figura essenziale e stravolta da un linguaggio espressivo accattivante, armonioso e aggressivo nello stesso tempo.

Nature morte, paesaggi e figure sono le tematiche che l'artista Mitrabi sceglie per le sue opere, una pittura che presenta diverse correnti artistiche che sfociano principalmente nella rilettura di una pittura naïf dove si evince l'impulso creativo dell'artista nel raffigurare la realtà in maniera istintiva. Le scene compositive si affidano alla narrazione dei testi sacri, dei testi religiosi e della quotidianità.

Guarda il video delle opere di Mitrabi su youtube.

Hanno scritto dell'artista Mitrabi: Andrea De Luca - Promoter Arte - Archivio Monografico dell'Arte Italiana.

"Isacco benedice Giacobbe" - 2017 - collezione privata



olio su tela - cm 50x70

PRESENTAZIONE CRITICA ALL'ARTISTA  
MITRABI  
A CURA DELL'ARCHIVIO MONOGRAFICO DELL'ARTE ITALIANA

La pittura di Mitrabi si presenta avvolgente nei colori e nei tratti, riporta l'osservatore in ambiti raffinati e quasi fiabeschi che ricordano l'infanzia e spaziano con raffinatezza in antichi ricordi di luoghi lontani che riempiono lo sguardo in direzioni multiple.

I personaggi studiati nel dettaglio culturale fanno riaffiorare segni simbolici per richiamare a chi guarda studi di etnie lontane.

Le strutture spaziano tra nuovo e antico rappresentando nei dettagli e in ogni forma il vissuto di un tempo lontano, il richiamo del passato si addentra nei colori tenui e le sottigliezze delle cose prendono forma con allegoria e saggezza riportando una piacevole armonia all'osservatore.

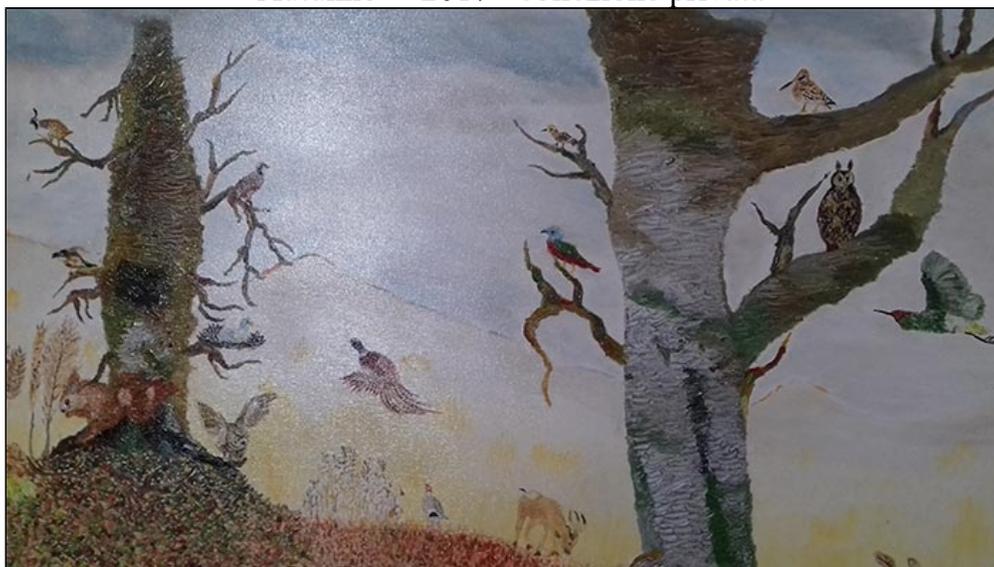
La natura studiata è creata nel dettaglio, i soggetti animano il movimento della vita, come fosse una meravigliosa favola per assaporare meglio ogni sensazione.

Mitrabi è alla ricerca di nuove creazioni, ogni scorcio del suo vissuto riaffiora diventando sulla tela un capolavoro unico e senza tempo.

La rappresentazione di testi sacri rende la sua pittura sempre più travolgente, le narrazioni evidenziano precisi momenti storici di notevole suggestione.

Archivio Monografico dell'Arte Italiana - gennaio 2019

"Autunno" - 2017 - collezione privata



olio su tela - cm 70x100

## ANTOLOGIA CRITICA

"Schegge di natura e di colore, ma capaci di contenere ardite e fatate montagne, cieli immensi e infiniti, luci di ineffabile bagliore e trasparenza luminosa. Le rappresentazioni di Mitrabi, nei loro colori vitali e impalpabili, sembrano tradurre la realtà in visione di sogno e fantasia. Lo spazio compositivo viene generato tramite la sostanza cromatica espansa e distribuita sapientemente e il procedimento pittorico diventa come un viaggio nella memoria, dove le velature e i tocchi di consistenza e di tenue materialismo, diventa immagine narrata e contrassegnata da dinamiche sollecitazioni e movimenti del ritmo strutturale d'insieme.

Mitrabi adotta il paesaggio come terreno privilegiato di confronto con l'esistenza e come registrazione delle proprie vibrazioni sensitive. Nell'approccio al tema prescelto, dimostra la capacità di riuscire a rendere il dato di natura così come si è impresso nello sguardo e nel contempo a capire sollecitazioni in modo diretto dal multiforme mondo personale interiore, fatto di emozioni, palpiti, umori psicologici, sfumature dell'anima. L'artista sente la necessità di ricorrere alla pittura per esternare urgenze comunicative e di sintonia con se stesso e lo spettatore, in un fitto scambio di "virtuali frequenze private". In tale direzione incanala la propria ricerca stilistica e nella tematica paesaggistica individua una primaria motivazione di "emergenza" tramite la finalità espressiva di vocazione al colore. Egli realizza un approfondito lavoro di "decantazione dello spazio" secondo i criteri che assegnano al pigmento il compito di creare spessore, profondità di orizzonti, dove la luce esprime la sua cifra più cospicua nel sistema globale di distribuzione delle tonalità chiare, riconducibili alla superficie di fondo, in cui si alternano ad intermittenza opacità e lucentezza, in base agli impasti più o meno densi e diradati. Il cielo riveste un ruolo di centralità nei quadri, raffigurato come fulcro materico sconfinato, dai colori magmatici e corposi, che si sciolgono e si rapprendono in cellule di chiaro/scuro. Un polo focale di purissima trasparenza luminosa, che entra in "fusione e commistione dialettica" nelle zone dove il pittore dispone le energie portanti della creazione, realizzate con proporzionato equilibrio di segno, materia e colore.

Quella di Mitrabi è un'ispirazione convogliata da un'urgenza esistenziale, derivante dalla sua storia interiore che si traduce in fervida partecipazione, fatta da sottili trasfigurazioni evocative dell'emozione paesaggistica, intesa come sensazione scaturita dalla visione e proiezione dell'anima. È artefice di una pittura che vive per corrispondenze ed equilibri, lasciando trasparire un'osservazione della realtà che trae i suoi motivi di sensibile e poetica metamorfosi nella sintonia piena con i luoghi, le cose e i contesti, che hanno prodotto gli spunti di riferimento sui quali si innesta la piattaforma dell'andamento costruttivo."

PROMOTER ARTE - Mostre Editoria Comunicazione  
Milano - Roma - Bassano del Grappa (Vicenza)  
info@promotearte.it - www.promotearte.it /

"Pitigliano naif" - 2016 - collezione privata



olio su tela - cm 80x40

"L'artista Mitrabi alla manifestazione 'Spoleto Arte incontra Venezia' - Oltre alle presenze illustri dei maestri Jose Dalì, figlio del famoso pittore, Eugenio Carmi, principale esponente italiano dell'astrattismo si sono distinti artisti emergenti tra i quali il pietramelarese Mitrabi. ... Il pietramelarese Mitrabi ha presentato una interessante opera pittorica raffigurante una splendida vista in chiave astratta dei faraglioni di Capri da Punta Campanella. L'opera ha riscosso un notevole consenso di pubblico."

Andrea De Luca

Manifestazione 'Spoleto Arte incontra Venezia' con l'adesione del Presidente della Repubblica e patrocinata dal Ministero dei Beni Culturali è stata inaugurata dal famoso critico d'arte Vittorio Sgarbi, direttore artistico - 2015.

"L'elegante" - 2017 - collezione privata



olio su tela - cm 70x100

Le opere dell'artista Mitrabi sono presentate ad un pubblico di amatori e collezionisti nell'occasione di mostre personali e collettive, le sue opere ricevono apprezzamenti e consensi da parte di un pubblico italiano e straniero, sono pubblicate su cataloghi ed annuari d'arte.

Mitrabi segue il suo sentimento primario che trasporta sulla tela con maestria tecnica ed un uso del colore accurato e preciso. L'artista esalta concetti primitivi, simbologie diverse e le trasporta nell'era moderna della pittura contemporanea riscontrando un notevole successo di pittore che lo conduce ad essere presente con le sue opere in diverse esposizioni d'arte.

"Pietramelara (Caserta)" - 2018 - collezione privata



olio su tela - cm 70x100

Principali mostre:

Gennaio 2015 - Centro Culturale Tecla Napoli collettiva "DIALOGaARTE"

Giugno 2015 - Collettiva Palazzo Ducale Paternò Caracciolo Pietramelarte, collettiva Spoleto Arte a cura di Vittorio Sgarbi.

Agosto 2014 - Mostra collettiva: Palazzo Ducale, Pietramelara (Caserta).

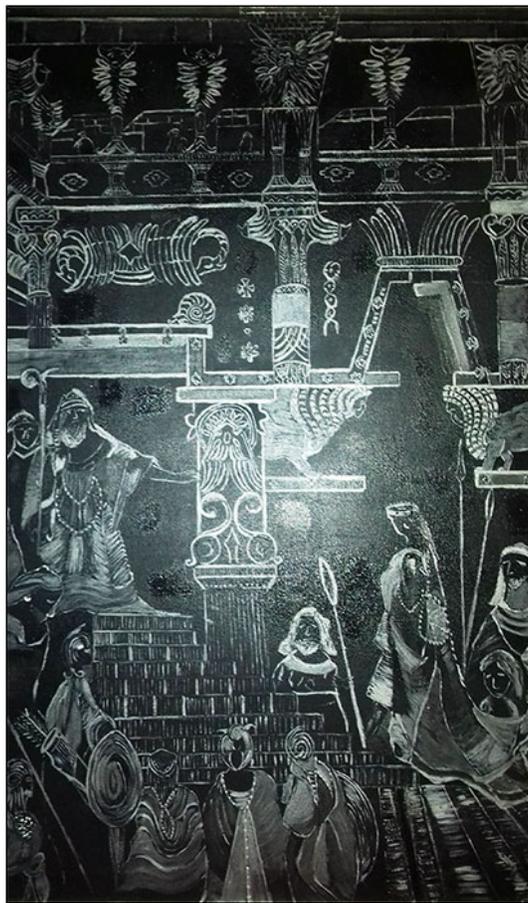
Ottobre 2014 - Spoleto Arte incontra Venezia a cura di Vittorio Sgarbi, Venezia, Palazzo Rota Ivancich.

Marzo 2013 - Mostra personale, complesso Total Piedimonte, Matese (Caserta).

Ottobre 2013 - Mostra collettiva, Firenze, Galleria d'arte Artexpertise.

Novembre 2013 - Mostra collettiva, Palazzo Ducale, Pietramelara (Caserta).

"Salomone riceve la Regina Saba" - 2017 - collezione privata



olio su tela - cm 80x60

Tutte le opere dell'artista Mittrabi catalogate nel nostro Archivio sono disponibili.  
L'Archivio Monografico dell'Arte Italiana è a Vostra disposizione per farvi visionare, senza alcun impegno, le opere dell'artista.

Potete contattare la [segreteria dell'Archivio](#), al seguente numero: tel. 334.1536620

Su richiesta siamo in grado anche di mettervi in contatto direttamente con l'artista.

N.B. : Tutte le opere sono pezzi unici e sono corredate da certificato di garanzia.

**"Isacco benedice Giacobbe" - 2017 - olio su tela - cm 50x70**



**"Autunno" - 2017 - olio su tela - cm 70x100**



**"Pitigliano na f" - 2016 - olio su tela - cm 80x40**



**"Pietramelara (Caserta)" - 2018 - olio su tela - cm 70x100**



**"L'elegante" - 2017 - olio su tela -**



**"Salomone riceve la Regina Saba" - 2017 - olio su tela - cm 80x60**



**Archivio**  
monografico  
**ARTE ITALIANA**

**"Pietramelara (Caserta)" - 2018 - olio su tela - cm 70x100**



**Archivio Monografico dell'Arte Italiana**  
[+39 334.1536620](tel:+393341536620) - [info@arteitaliana.net](mailto:info@arteitaliana.net) - - [www.arteitaliana.net](http://www.arteitaliana.net)